



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-101

L'anno 2019 il giorno 23 del mese di Luglio il sottoscritto Gandino Guido in qualità di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento, ai sensi dell'art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Università degli Studi di Genova di un servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 27.400,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. – CIG Z9628A7DFC.

Adottata il 23/07/2019
Esecutiva dal 06/08/2019

23/07/2019	GANDINO GUIDO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-101

Affidamento, ai sensi dell'art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Università degli Studi di Genova di un servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 27.400,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. – CIG Z9628A7DFC

IL DIRETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019, esecutiva ai sensi di legge con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2019 con cui è stato approvato il Rendiconto di Esercizio 2018;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la delibera di Giunta Comunale n. 127 del 16/05/2019 con la quale è stata approvata la V variazione ai documenti previsionali e programmatici 2019/2020;

PREMESSO che:

- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo per il personale educativo previsto dal vigente Contratto nazionale, il Comune di Genova ha l'obbligo di organizzare annualmente l'espletamento di corsi di formazione;
- un'adeguata attività formativa fornisce al personale educativo un supporto assai significativo nella conduzione dell'attività educativa / didattica;
- la Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, in coerenza a quanto sopra, ha formulato una serie di proposte relative a percorsi formativi rivolti ad insegnanti, educatori e collaboratori socio educativi dei servizi dell'infanzia;
- le proposte formative di cui sopra derivano da un percorso di riflessione e confronto sull'identità educativa espressa dai nidi e dalle scuole dell'infanzia, attraverso la ricchezza delle loro esperienze e competenze;
- in particolare, sono stati individuati i seguenti percorsi formativi:
 - ✓ sviluppo e l'approfondimento delle tematiche della progettazione pedagogica per le istituzioni educative, dei metodi e delle tecniche per le dinamiche di gruppo e delle relazioni con le famiglie, dei processi di sviluppo e delle istituzioni educative;
 - ✓ approfondimento degli elementi relativi alla crescita delle piante, dal percorso di crescita e sviluppo della stessa, al sostrato pedagogico sotteso al contatto dei bambini con gli elementi naturali, finalizzato alla costruzione di un orto scolastico;
 - ✓ conoscenza e la messa in atto della manovra di disostruzione per lattanti (0-3 anni) e bambini (3-6 anni);
- i percorsi formativi di cui sopra sono mirati ad accompagnare ed arricchire le competenze dei singoli, ad accrescere la professionalità dei gruppi al fine del conseguimento dell'obiettivo comune di ottimizzare i servizi educativi a favore dei bambini di 0-6 anni in termini di efficacia, efficienza e sicurezza;

RITENUTO

pertanto, necessario avviare, con l'inizio del prossimo anno scolastico, un'adeguata formazione centrata sui percorsi su indicati;

PRESO ATTO

che con atto datoriale, prot. 14/02/2019.0055889.I, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che il servizio di formazione:

- non risulta compreso:
 - ✓ nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.";
 - ✓ nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP e specificatamente compreso nel Capitolato Tecnico – Allegato 16 al Bando “SERVIZI” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi di formazione” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione;

RILEVATO che:

- il Comune di Genova e l’Università degli Studi di Genova, facendo seguito ad un precedente Accordo stipulato nell’anno 2013, hanno sottoscritto, in data 26/07/2018, un “Accordo Quadro per la collaborazione e consulenza in campo scientifico e formativo”, avente lo “... scopo di sviluppare, fruendo reciprocamente delle rispettive strutture, la cooperazione nei settori che possono trarre vantaggio dalla collaborazione tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e del Comune, in quanto ente preposto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi”;
- in particolare, all’art. 6 del suddetto Accordo, si precisa che “... la collaborazione fra il Comune e l’Università potrà essere attuata tramite la stipula di appositi contratti o accordi specifici di tipo operativo, stipulati dagli Enti in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, nel rispetto delle finalità istituzionali delle Parti...”;
- l’Università degli Studi di Genova, con particolare riferimento al Dipartimento di Scienze della Formazione, grazie all’impegno ed alla professionalità dei propri docenti, ha fornito un notevole contributo al raggiungimento degli obiettivi della Direzione Politiche dell’Istruzione per le Nuove Generazioni realizzando specifiche formazioni in campo pedagogico e didattico;

RITENUTO

pertanto, in funzione dell’Accordo di cui sopra e della proficua collaborazione avuta negli anni passati, nonché dell’importo di spesa massimo preventivato di Euro 27.500,00, di procedere all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, del servizio di formazione occorrente, previo espletamento di una trattativa diretta con l’Università degli Studi di Genova;

DATO ATTO che:

- attraverso la trattativa diretta n. 934894, pubblicata sul MePA di CONSIP in data 11/06/2019, l’Università degli Studi di Genova è stata invitata a presentare un’offerta economica ed un progetto del servizio di formazione richiesto, da eseguirsi alle condizioni e secondo le modalità stabilite nel documento “Condizioni Particolari della Trattativa Diretta”, pubblicato sul MePA a corredo della trattativa ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso;
- l’Università degli Studi di Genova, sempre attraverso la piattaforma MePA, ha presentato un progetto congruo ai contenuti ed agli obiettivi indicati nelle suddette Condizioni, offrendo per l’esecuzione del servizio di formazione (lotto unico) il prezzo complessivo di Euro 27.400,00, esente I.V.A. ai sensi dell’art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

CONSIDERATO

pertanto, di procedere, ai sensi dell’art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all’affidamento diretto all’Università degli Studi di Genova del servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti che operano nell’ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l’importo complessivo di Euro 27.400,00, esente I.V.A. ai sensi dell’art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ATTESO

che il servizio di formazione dovrà essere eseguito secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel già citato documento “Condizioni Particolari della Trattativa Diretta” allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

ASSICURATO

che l'esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

RITENUTO

in funzione della natura e conseguentemente dell'affidabilità dell'Affidataria, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice dei Contratti di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)... Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

PRESO ATTO

che l'Università degli Studi di Genova, secondo quanto richiesto all'art. 3 – punto 2) del già richiamato documento “Condizioni Particolari della Trattativa Diretta”, nell'offerta ha indicato in Euro 50,00 l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione, da intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto per il lotto unico;

CONSIDERATO

che la procedura di affidamento viene effettuata nell'ambito del MePA di CONSIP, la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, avviene ai sensi dell'art. 36 commi 6-bis e 6-ter del Codice stesso;

STABILITO

che qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione avente ad oggetto un servizio di formazione sulle specifiche tematiche del servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il presente servizio non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10”;

PRESO ATTO

che il presente provvedimento deve essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DATO ATTO

che la spesa per il servizio in oggetto:

- trova la relativa copertura finanziaria a Bilancio 2019 sui fondi disponibili al capitolo 21042 “Altri interventi diversi finanziati da avanzo vincolato”;
- è congrua con la finalizzazione di detti fondi;
- non è soggetta al regime di scissione dei pagamento ex art.17 comma 6 D.P.R. 633/1972 in quanto trattasi di servizio esente I.V.A., ai sensi dell’art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

DATO ATTO

altresì, ai fini dell’applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che la spesa per il servizio in questione è da riferirsi ad attività in ambito istituzionale;

VERIFICATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all’art. 6 della Legge 122/2010, in quanto finanziata con fondi finalizzati meglio individuati al punto 8) del dispositivo del presente provvedimento;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di assegnare in via definitiva, ai sensi dell’art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all’Università degli Studi di Genova, codice fiscale e partita I.V.A. 007541501000, **codice beneficiario 2087**, il servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti che operano nell’ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l’importo complessivo di Euro 27.400,00, esente I.V.A. ai sensi dell’art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;
- 2) di dare atto che con la presentazione dell’offerta l’Affidataria si obbliga ad eseguire il servizio di cui al precedente punto 1) secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel documento “Condizioni Particolari della Trattativa Diretta” già citato in premessa ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) di dare atto che l’esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell’Autorità

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

- 4) di dare atto che, in oggi, il servizio di cui al precedente punto 1) non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da CONSIP S.p.A. e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 5) di provvedere agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso;
- 6) di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- 7) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010, in quanto finanziata con fondi finalizzati, come meglio definito al successivo punto 8);
- 8) di impegnare l'importo complessivo di **Euro 27.400,00**, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., **in ambito istituzionale**, al capitolo **21042** centro analitico 1350 “Altri interventi diversi finanziati da avanzo vincolato – Servizi generali a supporto del sistema educativo” - P.D.C. 1.3.2.99.999 – Altri servizi n.a.c. (**Imp. 2019/9719 - Crono 2019/492**);
- 9) di dare atto della congruità della spesa alla finalizzazione dei fondi di cui al precedente punto;
- 10) di dare atto, inoltre, che l'impegno di cui al precedente punto viene assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 11) di provvedere, a fronte del servizio eseguito regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al precedente punto 8) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento deve essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;
- 14) di dare atto, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

Il Direttore
Dott. Guido Gandino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-101
AD OGGETTO

Affidamento, ai sensi dell'art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Università degli Studi di Genova di un servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 27.400,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. – CIG Z9628A7DFC.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

per l'affidamento del servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino.

La scrivente Direzione, ritiene di procedere all'affidamento diretto di un servizio di formazione, meglio individuato nel prosieguo del presente documento, previo espletamento di una trattativa diretta con l'Università degli Studi di Genova con cui il Comune di Genova ha sottoscritto, in data 26/07/2018, un "Accordo Quadro per la collaborazione e consulenza in campo scientifico e formativo", avente lo "... scopo di sviluppare, fruendo reciprocamente delle rispettive strutture, la cooperazione nei settori che possono trarre vantaggio dalla collaborazione tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e del Comune, in quanto ente preposto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi".

La trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre.

Art. 1 - Procedura e norme regolatrici

L'affidamento del servizio avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), previo espletamento di una trattativa diretta, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP.

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione del servizio sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi;
- Capitolato Tecnico – Allegato 16 al Bando “SERVIZI” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi di formazione” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 2 - Oggetto

LOTTO UNICO

Servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti che operano nell’ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, al fine di sostenere ed implementare le competenze degli stessi, assicurando il mantenimento di un adeguato standard della qualità dei servizi erogati all’infanzia. Il servizio richiesto si articola su distinti percorsi formativi centrati, rispettivamente, sugli argomenti che seguono:

- 1) lo sviluppo e l’approfondimento delle tematiche della progettazione pedagogica per le istituzioni educative, dei metodi e delle tecniche per le dinamiche di gruppo e delle relazioni con le famiglie, dei processi di sviluppo e delle istituzioni educative;**
- 2) l’approfondimento degli elementi relativi alla crescita delle piante, dal percorso di crescita e sviluppo della stessa, al sostrato pedagogico sotteso al contatto dei bambini con gli elementi naturali, finalizzato alla costruzione di un orto scolastico;**
- 3) la conoscenza e la messa in atto della manovra di disostruzione per lattanti (0-3 anni) e bambini (3-6 anni).**

Il servizio di formazione, meglio individuato al successivo art. 5, è da espletarsi secondo le modalità e nella tempistica stabilita nell’articolo medesimo.

Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La proposta d’offerta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo offerto per l’esecuzione del servizio di formazione;

- 2) dichiarazione, firmata digitalmente dal rappresentante legale, in cui viene indicato l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione, secondo quanto previsto al successivo art. 11. Tale importo è da intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto per il lotto unico;
- 3) progetto del servizio di formazione offerto in base ai percorsi formativi ed agli obiettivi di cui al successivo art. 5.

Con la presentazione dell'offerta, l'Università si obbliga:

- ad eseguire il servizio secondo le modalità previste nel presente documento, in conformità a quanto indicato nel progetto ed al prezzo offerto;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4 - Assegnazione

La stazione appaltante, appurata la congruità del progetto, presentato in sede di offerta, ai contenuti ed obiettivi di cui al successivo art. 5, procederà all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del Codice.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione del servizio diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e con l'adozione del relativo provvedimento di affidamento.

Art. 5 - Descrizione e modalità esecuzione del servizio

Il servizio in oggetto prevede l'espletamento dei seguenti percorsi formativi per i quali si indicano nel seguito, rispettivamente, le tematiche, il monte ore, il numero di incontri, il numero approssimativo dei partecipanti previsti:

1) Percorso formativo: lo sviluppo e l'approfondimento delle tematiche della progettazione pedagogica per le istituzioni educative, dei metodi e delle tecniche per le dinamiche di gruppo e delle relazioni con le famiglie, dei processi di sviluppo e delle istituzioni educative.

Si indicano nel seguito le specifiche tematiche oggetto di tale percorso:

1.a) Tematica Progettazione pedagogica per le istituzioni educative > articolata come segue:

- N. 6 (sei) corsi su "Come progettare la giornata educativa (spazi e tempi)": ciascun corso si articola in 3 (tre) incontri di n. 2 (due) ore cadauno. Totale ore n. 36 (trentasei), suddivise in numero 18 (diciotto) incontri a favore di un numero indicativo di n. 130 (centotrenta) partecipanti ripartiti nei sei corsi;
- N. 5 (cinque) corsi su "Progettare lo spazio educativo (centri di interesse, materiali e raggruppamenti)": ciascun corso si articola in 3 (tre) incontri di n. 2 (due) ore cadauno. Totale ore n. 30 (trenta), suddivise in n. 15 (quindici) incontri a favore di un numero indicativo di n. 90 (novanta) partecipanti ripartiti nei cinque corsi;

1.b) Tematica Metodi e tecniche per dinamiche di gruppo e relazioni con le famiglie > articolata come segue:

- N. 9 (nove) corsi su “Come lavorare in gruppo – dinamiche”: ciascun corso si articola in 3 (tre) incontri di n. 2 (due) ore cadauno. Totale ore n. 54 (cinquantaquattro), suddivise in n. 27 (ventisette) incontri a favore di un numero indicativo di n. 100 (cento) partecipanti ripartiti nei nove corsi;
- N. 14 (quattordici) corsi su “Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo – tecniche”: ciascun corso si articola in 3 (tre) incontri di n. 2 (due) ore cadauno. Totale ore n. 84 (ottantaquattro), suddivise in n. 42 (quarantadue) incontri a favore di un numero indicativo di 240 (duecentoquaranta) partecipanti ripartiti nei quattordici corsi;
- N. 3 (tre) corsi su “Colloqui con le famiglie: pianificare, gestire e verificare”: ciascun corso si articola in 3 (tre) incontri di n. 2 (due) ore cadauno. Totale ore n. 18 (diciotto), suddivise in n. 9 (nove incontri) a favore di un numero indicativo di n. 54 (cinquantaquattro) partecipanti ripartiti nei tre corsi;

1.c) Tematica Processi di sviluppo e istituzioni educative > articolata come segue:

- N. 2 (due) corsi su “Facilitare l’espressione del potenziale dei bambini e delle bambine sostenendo lo sviluppo dell’autoregolazione”: ciascun corso si articola in 3 (tre) incontri di n. 2 (due) ore cadauno. Totale ore n. 12 (dodici), suddivise in 6 (sei incontri) a favore di un numero indicativo di 40 (quaranta) partecipanti ripartiti nei due corsi;
- N. 4 (quattro) conferenze su “Facilitare l’espressione del potenziale dei bambini e delle bambine sostenendo lo sviluppo dell’autoregolazione e Fattori di rischio per prevenire le difficoltà dell’apprendimento”: ciascuna conferenza si articola in 2 (due) incontri di n. 2 (due) ore cadauna. Totale ore n. 8 (otto), suddivise in 4 (quattro) incontri a favore di 800 (ottocento) partecipanti in ripartiti nelle quattro conferenze;
- N. 5 (cinque) corsi su “Osservare per progettare: strumenti”: ciascun corso si articola in 3 (tre) incontri di n. 2 (due) ore cadauno. Totale ore n. 30 (trenta), suddivise in n. 15 (quindici) incontri a favore di un numero indicativo di n.100 (cento) partecipanti ripartiti nei cinque corsi;
- N. 2 (due) corsi su “Approfondimento sul tema delle abilità di base”: ciascun corso si articola in 3 (tre) incontri di n. 2 (due) ore cadauno. Totale ore n. 12 (dodici), suddivise in sei (sei incontri) a favore di un numero indicativo di 30 (trenta) partecipanti ripartiti nei due corsi;

2) Percorso formativo: l’approfondimento degli elementi relativi alla crescita delle piante, dal percorso di crescita e sviluppo della stessa, al sostrato pedagogico sotteso al contatto dei bambini con gli elementi naturali, finalizzato alla costruzione di un orto scolastico.

Tale percorso prevede:

- N. 4 (quattro) corsi sulla tematica ambientale: ciascun corso si articola in 3 (tre) incontri di n. 2 (due) ore cadauno. Totale ore n. 24 (ventiquattro), suddivise in 12 (dodici) incontri a favore di un numero indicativo di 80 (ottanta) partecipanti ripartiti nei quattro corsi;

3) Percorso formativo: la conoscenza e la messa in atto della manovra di disostruzione per lattanti (0-3 anni) e bambini (3-6 anni).

Tale percorso prevede:

- N. 2 (due) conferenze sulla tematica Primo Soccorso in ambito Pediatrico, con particolare riferimento alla Manovra di disostruzione per lattanti (0-3 anni) e bambini (3-6 anni): ciascuna conferenza si articola in 2 (due) incontri di n. 2 (due) ore cadauna. Totale ore n. 4 (quattro), suddivise in 2 (due) incontri a favore di un numero indicativo di 200 (duecento) partecipanti ripartiti nelle due conferenze.

Il servizio di formazione è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- fornire supporto alla progettazione della giornata educativa intesa come progetto condiviso di spazi, modi e relazioni tra bambini e adulti;
- fornire supporto all'organizzazione dello spazio educativo come aspetto fondamentale della programmazione pedagogica per determinare le relazioni e le finalità educative;
- fornire al personale supporto per il lavoro di gruppo, quale strumento di lavoro all'interno del contesto lavorativo, attraverso apprendimento dei contenuti principali delle dinamiche dei gruppi;
- individuare le tecniche del lavoro di gruppo per sviluppare le capacità di intervenire e gestire le criticità e le sue variabili;
- diffondere le buone pratiche nella relazione con le famiglie attraverso la costruzione di un rapporto di fiducia e di alleanza tra istituzione educativa e genitori per concordare insieme obiettivi comuni;
- favorire lo sviluppo di abilità linguistiche consolidandone le capacità di comprensione e di espressione.
- elaborare attività utili a stimolare i processi di autoregolazione dai 2 ai 5 anni, ed inoltre rendere il personale educativo autonomo nella realizzazione di tali attività;
- fornire al personale appropriati strumenti per la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico;
- approfondire i temi dell'osservazione come presidio permanente rispetto alla qualità del progetto educativo, come strumento per la conoscenza delle potenzialità e competenze dei bambini;
- acquisire una metodologia nell'approccio all'educazione ambientale sviluppando esperienze didattiche mediante la costruzione di un orto scolastico;
- potenziare le capacità di intervento a favore della sicurezza pediatrica.

L'Università, prima dell'avvio del servizio di formazione, dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile dell'esecuzione di ciascun percorso formativo, nonché il nominativo del Referente, se diverso dal Responsabile.

Il Responsabile di ciascun percorso formativo dovrà concordare con il Comune la tempistica e le specifiche modalità di esecuzione del percorso medesimo.

Le Parti consentono, reciprocamente, l'accesso ai propri locali del personale di rispettiva appartenenza.

L'Università si rende garante che il personale incaricato dell'attività formativa mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti riservati dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito dell'attività svolta.

Art. 6 - Valore del servizio

Il valore massimo complessivo preventivato per l'esecuzione del servizio e posto a base della trattativa diretta è definito in **Euro 27.500,00** (ventisettemilacinquecento/00) esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 - comma 1 - punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.

Art. 7 - Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo contrattuale sarà il prezzo offerto, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione del servizio (lotto unico) come previsto al precedente art. 5. Tale importo è da intendersi comprensivo di qualunque spesa che l'Affidataria dovesse sostenere ai fini dell'esecuzione del servizio.

Il contratto avrà validità di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta sulla scrittura privata in forma elettronica è a carico dell'Università; a tale scopo la stessa dovrà far pervenire alla stazione appaltante n. 1 contrassegno telematico da Euro 16,00 che verrà apposto sulla copia analogica della scrittura stessa, conservata agli atti d'ufficio o, in alternativa, idonea attestazione di avvenuto pagamento nelle forme previste dalla vigente normativa in materia. Il Comune, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 8 - Obblighi dell'Affidataria

L'Affidataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice, è tenuta ad eseguire il servizio nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

Art. 9 - Verifiche e attestazione di regolare esecuzione

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Affidataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche sulla corretta esecuzione del servizio e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento e dalle vigenti disposizioni in materia.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento dal Comune di Genova o da terzi, saranno assunti dall'Affidataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche di cui sopra, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 10 - Penali

In caso di esecuzione del servizio non in conformità a quanto stabilito nel presente documento, l'Affidataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fino ad un importo massimo pari all'importo della mancata o non conforme prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti nel seguito del presente articolo e nel contratto.

In caso di ritardata esecuzione del servizio rispetto alla tempistica concordata con il Comune, non imputabile a causa di forza maggiore, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice, sarà facoltà del Comune applicare una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, rispetto alla quale l'Affidataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 11 - Garanzia definitiva

La Stazione Appaltante, in forza dell'Accordo Quadro sottoscritto dal comune e l'Università, citato in premessa, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)... Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”. Pertanto, l'Università dovrà allegare all'offerta economica, di cui al precedente art. 3, una dichiarazione firmata digitalmente dal rappresentante legale in cui indica l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

Art. 12 - Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'Affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni stabilite nel presente documento secondo la tempistica concordata, il Comune potrà ordinare ad altro Soggetto, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Affidataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune stesso.

Per la rifusione dei danni il Comune potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Affidataria.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione del servizio, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010.

Art. 14 - Pagamenti

Il Comune trasmetterà all'Università l'ordinativo per l'avvio e l'esecuzione del servizio in oggetto. L'Università dovrà inviare, a conclusione di ogni corso regolarmente eseguito, la relativa fattura, intestata all'Ufficio della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni indicato sull'anzidetto ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura. La fattura dovrà, inoltre, contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara). Oltre al rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG. Il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5 potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Università tramite PEC. La

fattura dovrà riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 10 - comma 1 - punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) e l'annotazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, di "N4". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità", come indicato, costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata d'ufficio dal Comune tramite D.U.R.C., nonché alla regolarità fiscale dell'Affidataria.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione delle prestazioni.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente affidamento, il codice identificativo gara (CIG).

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Affidataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Art. 15 - Divieto di Cessione del Contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Affidataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 16 - Cessione del Credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Il Comune e l'Università si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni acquisite nella fase di affidamento del servizio e di esecuzione dello stesso, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) e, per quanto compatibile, dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Art. 18 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 19 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 20 - D.U.V.R.I

In relazione all'esecuzione del servizio in oggetto, di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi di interferenze per i quali sia necessario adottare adeguate misure di sicurezza; pertanto non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).

Art. 21- Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, l'Università dovrà avvalersi della posta elettronica all'indirizzo e-mail gareserveducativi@comune.genova.it.